



Quotidiano fondato da Antonio Gramsci il 12 febbraio 1924

L'Unità



Anno 85 n. 257 - mercoledì 17 settembre 2008 - Euro 1,00

www.unita.it

«Sarebbe finita così se Abdul, anziché avere i suoi tratti somatici, fosse apparso come un milanese doc? Occorre maggior



rispetto per il ragazzo ucciso, per la sua famiglia, i suoi amici. Se raccolto, questo appello potrà condurre a scavare dentro le

cause di questo assassinio. Una vita vale quanto un sacchetto di biscotti?»

Dionigi Tettamanzi, Arcivescovo di Milano, commento apparso sul sito della Diocesi www.chiesadimilano.it

Alitalia, Berlusconi minaccia i sindacati

Il premier: se salta il piano niente ammortizzatori sociali per chi perderà il posto
La Cgil: parole inaccettabili. Veltroni: pasticcio insopportabile fatto pagare ai lavoratori

■ O firmate o non ci saranno garanzie per gli esuberanti, cioè per gli ammortizzatori sociali che dovranno tutelare i licenziati. La minaccia che Berlusconi rivolge ai sindacati è chiara. Spazi per trattare veramente sul piano Alitalia non ce ne sono. Occorre chiudere e farlo al più presto senza preoccuparsi troppo di chi resterà senza lavoro e di chi si ve-

drà tagliare notevolmente lo stipendio. Per i sindacati si tratta di un ricatto. La Cgil chiede «più rispetto» e invita il premier a «evitare goffi tentativi di scaricare su altri responsabilità che sono anche sue». Intanto l'incontro tra tutti i sindacati è saltato e il commissario Fantozzi ripete che ormai i soldi sono finiti.

Rossi a pagina 3

Rom

L'Europa riapre il fascicolo sull'Italia

■ Non è vero che l'Europa aveva approvato le scelte del governo sul rom. Del resto in Europa Maroni aveva mandato una relazione in cui si escludeva che la raccolta dei dati fosse presa su base etnica. E intanto scoppia un nuovo caso: parlamentari della destra xenofoba faranno parte della commissione che visiterà i campi nomadi.

Soldini a pagina 12

ATTACCO A FINI

I giovani di An: non saremo mai antifascisti

■ «Non possiamo essere, non vogliamo e non saremo mai antifascisti». Da Azione Giovani Roma arriva un brusco stop alle parole di Fini. E il Pd chiede cosa ne pensi il ministro Meloni, leader dei giovani di An. Mentre il sindaco Alemanno vuole che sia inserito «anche l'anticomunismo nella Costituzione».

Fantozzi a pagina 9



Estradato Luca Caracciolo Carcere duro per uno spinello

Rotelli e Solani a pagina 7

Otto per mille, la Chiesa perde 35 milioni

Allarme in Vaticano: nel 2006 un forte calo, più contribuenti firmano per lo Stato

■ Meno 35 milioni dall'8 per mille. La Conferenza episcopale italiana è preoccupata e lancia l'allarme. Dagli italiani arrivano meno soldi per il sostentamento della chiesa cattolica perché sempre più persone scelgono di firmare a favore dello Stato o delle altre confessioni religiose. Il fatto è che aumentano anche quelli che danno l'8 per mille alla Cei, ma molto meno degli altri. Così cala in percentuale la parte destinata alla Chiesa cattolica per il perverso meccanismo che distribuisce a Stato e confessioni i soldi anche di quei cittadini che non hanno compiuto nessuna scelta.

Collini e Sabato a pagina 2

Risposta a Colombo

OSPEDALE SAN GIACOMO LA VERITÀ DEI NUMERI

PIERO MARRAZZO

Caro Unità, ho letto con grande attenzione le parole di Furio Colombo sulla riconversione dell'ospedale S. Giacomo e provo, quindi, a dare una risposta alle sue preoccupazioni e a quelle di cittadini e lettori. Innanzitutto, la carta di identità dell'ospedale: costa al sistema sanitario 54 milioni l'anno, 38 dei quali vengono assorbiti per pagare il personale: abbiamo 170 posti letto per 178 medici, 348 infermieri e altri 222 addetti con mansioni diverse. L'ospedale propone il rapporto record di oltre 4 unità di personale per ciascun malato.

segue a pagina 26

L'omicidio di Milano

MASSACRO DI UN NERO «RAZZISTI NO, PERÒ...»

GIOVANNI MARIA BELLU

È noto che l'incipit di buona parte dei discorsi razzisti è «Io non sono razzista però...». La locuzione appartiene al linguaggio quotidiano. È la premessa a tanti ragionamenti sull'indole degli zingari, sull'eccessiva presenza di ambulanti senegalesi nelle spiagge, sulle difficoltà di pronuncia delle colf filippine. Lamentazioni variamente xenofobe. Ma in questi giorni, per la prima volta, è stata estesa all'omicidio volontario. In effetti è possibile che una frase venga pronunciata senza aver presente il contesto in cui viene udita. Esistono poi le coincidenze.

segue a pagina 27

Staino



In primo piano

DISASTRO FINANZIARIO

Effetto Lehman il terremoto non si ferma



■ Come una slavina, il crac della Lehman sta coinvolgendo anche il colosso assicurativo Aig. Per Draghi le nostre banche reggeranno.

alle pagine 4 e 5

Analisi

UNA CRISI AD ALTO RISCHIO

MARCO SIMONI

Il dispiegarsi della crisi finanziaria sta avvenendo in un momento politico molto delicato, con le elezioni presidenziali alle porte. Senza una leadership dagli obiettivi strategici definiti, la fiducia del mercato difficilmente potrà rialzarsi. Il comportamento delle autorità americane è stato altalenante, e non è sembrato esser mosso da una visione chiara del futuro. Una banca d'affari è stata salvata, la Lehman Brothers è fallita.

segue a pagina 27

Allarme in Italia

E IL GOVERNO STA A GUARDARE

ALFREDO RECANATESI

Se si guardano le quotazioni di borsa, l'Italia appare coinvolta nella crisi finanziaria globale non meno degli altri Paesi. Ma la borsa va interpretata, tenendo conto che vive, per sua stessa natura, di umori, timori, sensazioni soggettive non meno che di dati oggettivi che riguardano le specifiche realtà sia dei sistemi economici che delle singole imprese. Allora occorre distinguere; e se facciamo qualche distinzione, non è difficile concludere che, insieme a indubbi problemi che ci vengono dall'altra parte dell'Atlantico, ci viene anche qualche profittevole opportunità.

segue a pagina 5

Anche il tuo **Sogno** saprà trasformare in **Realtà**

parola di Roberto Curtino

Tel. 06.8549911

info@immobiledream.it

www.immobiledream.it

immobiledream.it

Roberto Curtino
Presidente della Immobiliare SPA

Stato Legale
Torre - Via Derna, 2

FOSSÉ ARDEATINE

LA LAPIDE IMBRATTATA E LA MEMORIA FERITA

GIOIA SALVATORI

FRONTE DEL VIDEO MARIA NOVELLA OPPO

Il coming out della tv

NON A CASO uno degli sceneggiati storici della Rai si intitolava «E non se ne vogliono andare». Anticipava (era il 1988) il tema dei figli che non lasciano mai la casa dei genitori, ma può intendersi anche come una sorta di coming out della tv. I cui protagonisti sono così incistati nel video che invecchiano sulle loro postazioni come Andreotti e forse qualcuno è già morto (come nel film di Scola) e nessuno ancora se n'è accorto. Questo per dire che lunedì sono tornati tutti al loro posto (o al posto di qualcun altro) come replicanti di se stessi (o di qualcun altro). Un esercito di alieni rifatti e truccati del quale, ovviamente, il primo è Berlusconi, con Bruno Vespa, giustamente scambiato per Emilio Fede, a fare da palo. E via via tutti gli altri, in tutte le crepe del palinsesto, per chiarire senza ombra di dubbio che nulla cambia se non in peggio. Perché questa è la palestra nella quale si forma la nuova classe dirigente delle Gelmini e delle Carfagna, impegnate (come un sol uomo) a distruggere la scuola e la strada, industrie concorrenti della tv.

segue a pagina 8

Arci Caccia, nelle mani migliori

Arci Caccia - Direzione Nazionale
Largo Nino Franchellucci, 65
00155 - Roma

www.arcicaccia.it

E-mail: info@arcicaccia.it

dal lunedì al venerdì dalle ore 9.30 alle ore 19.30
sabato dalle ore 9.30 alle ore 13.30

06/4067413